

Si tratta dell'organo deputato a gestire il primo vero studio epidemiologico di Basilicata su due centri valligiani

Monitoraggio della salute in Val d'Agri, Commissione Vis convocata a Viggiano

di DANIELE CORBO

VIGGIANO- Per lunedì 18 aprile è stata convocata a Viggiano la Commissione Vis (Valutazione d'Impatto Sanitario), ovvero l'organo deputato a gestire il primo vero studio epidemiologico di Basilicata. All'ordine del giorno la relazione del dott. Bianchi sullo stato di avanzamento della ricerca coordinata dall'Istituto di Fisiologia Clinica del Cnr di Pisa (Unità Operativa Epidemiologia Ambientale), riferimento europeo per progetti del genere, anche alla luce di quanto emerso dall'inchiesta di Potenza sul petrolio lucano. La Vis si propone di monitorare lo stato di salute delle popo-

lazioni di Viggiano e Grumento Nova e dell'integrità ambientale dei rispettivi territori comunali, fra i più esposti ai rischi derivanti dalle attività estrattive condotte da Eni in Val d'Agri. La coorte è definita dalla somma degli abitanti dei due centri valligiani (circa 5000 persone). La Vis prevede la selezione di un campione di 200 persone (100 per Viggiano e 100 per Grumento), rappresentativo delle diverse fasce di età, da sottoporre ad esami medici e biologici. L'obiettivo è quello di verificare l'incidenza di specifiche patologie in relazione alla distanza dal Centro Olio Eni di Viggiano, fissando un punto zero in assenza di dati attendibili sullo stato di salute delle popolazioni locali. La Commissione è formata da due componenti, una politica con rappresentanze dei due Comuni e una tecnica, formata da esperti in materia e da tutti gli stakeholders. Vi troviamo, tra gli altri, "Medici per l'Am-

biente", il Dipartimento di Chimica dell'Università di Bari, la Fondazione Mario Negri Sud, la stessa Eni, Arpab, Asp, Istituto Superiore di Sanità e Cnr. Un milione e 170mila euro il costo complessivo, finanziato per il 60% con le royalties dirette dei due Comuni (Viggiano per il 70%, Grumento per il 30%) e per il restante 40% dal Cnr. Il progetto nasce molto prima dell'inchiesta. La delibera con cui il Consiglio di Viggiano ha deciso di istituire all'unanimità la Commissione Vis (su proposta di "Laboratorio per Viggiano") risale addirittura al 30 settembre 2009. L'iter amministrativo subisce un lungo stop a causa del mancato trasferimento alla Commissione delle schede di dimissioni ospedaliere extraregionali, fra i pilastri del progetto, da parte della Regione Basilicata. Motivi di privacy. Il trasferimento è stato poi autorizzato nel settembre scorso dalla direzione generale del dipartimento Politiche della persona.



**Un pozzo di petrolio
in Val d'Agri**

L'obiettivo è
quello di verificare
l'incidenza di
specifiche
patologie in
relazione alla
distanza dal
Centro Olio Eni

